Determina numero 123
Roma, 30/12/2022

OGGETTO: **Attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dal "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, di una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante "*progressione interna*", di un posto di "*Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca*", Sesto Livello Professionale, riservata al personale in servizio di ruolo presso lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "***Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato***", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "***Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3***";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "***Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168*** ", ed, in particolare, lo "***Allegato 1***";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "***Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap***";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "***Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi***";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***") e contiene "***Norme relative allo Osservatorio Vesuviano***";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "...*ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici*...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, 36 e 52, comma 1- bis;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

a) gli "***organi di governo***" esercitano "…*le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti…*";
b) in particolare, gli "***organi di governo***":
   - adottano le "…*decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo…*";
   - curano la "*…**definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione***…";
   - procedono alla "*…**individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale***…";
   - curano la "*…definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi…*";
   - procedono alle "*…nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni…*";
   - formulano le "*…richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato…*";
   - adottano tutti gli "…*altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo…*";

CONSIDERATO altresì, che l'articolo 52, comma 1-bis, del predetto Decreto Legislativo dispone, a sua volta, che:

- i "...*dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali*...";
- le "...*progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito*...";
- le "...*progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso*...";
- la "...*valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione*...";

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "***Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 27;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "***Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata***", e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005***", e, in particolare, l'articolo 6, che disciplina il "***Riassetto normativo in materia di pari opportunità***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "***Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "***Codice delle pari opportunità tra uomo e donna***";

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "***Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro***" ed è stata conferita la "***Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "***Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "***Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";
- contiene alcune "***Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti***";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "***Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";

VISTA la "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica*...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "***Codice dell'ordinamento militare***", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "***Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici***";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "***Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione***", alle "***Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni***" e ai "***Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "***Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196***";
- disciplina, in particolare, la **"**…*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*…**"**;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)***", e, in particolare, l'articolo 15;

VISTA la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che definisce e disciplina alcuni "***Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183***";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "***Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "***principi***" e dei "***criteri direttivi***" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "***Disposizioni***" che hanno "***riordinato***" in un unico "***corpo normativo***" la "***Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per il rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la***

competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI inoltre:
l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, il quale prevede che, fermi restando "…*gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro*...", tra i quali rientra anche il "…*certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487…*";

VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "***Carta della cittadinanza digitale***";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";
- l'articolo 16, che definisce "***Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione***";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;

VISTA la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "***facoltà assunzionali***" degli Enti di Ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, l'articolo 22, comma 15;

VISTA inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

VISTO il "***Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***");

VISTA la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2019, numero 162, che contiene alcune "***Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di***

organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, numero 8, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1-ter;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, come modificato dall'articolo 1, comma 1-ter, Decreto Legge 30 dicembre 2019, numero 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, numero 8, prevede che:

- per "...*il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti "**facoltà assunzionali**", procedure di selezione per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno*...";
- il "...*numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il **30 per cento** di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria*...";
- in "...*ogni caso, l'attivazione delle predette procedure di selezione riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni*...";
- le "...*procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e di casi concreti*...";
- *la* "...*valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure di selezione, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore*...";

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023***", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per il rafforzamento della capacità***

amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "***Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi***" (cosiddetto "***Decreto Milleproroghe***"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 1, comma 12;

CONSIDERATO che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le "…*Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**")*…";
- entro "…*il **31 marzo 2022**, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai* "***Piani***" *assorbiti da quello di cui al presente articolo*…";
- entro "…il ***31 marzo 2022***, *con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "**Piano Tipo**", quale strumento di supporto alle amministrazioni*...";
- in "…*sede di prima applicazione, il "**Piano**" è adottato entro il **30 aprile 2022***…";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022***" e il "***Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024***", e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 310, lettera a), il quale prevede che:
  - il "***Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca***", previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è "…*incrementato di **90 milioni di euro**, per ciascuno degli anni **2022**, **2023** e **2024**, e di **100 milioni di euro annui**, a decorrere dall'anno **2025***… ", di cui "…*una quota pari a **30 milioni di euro**, per ciascuno degli anni **2022**, **2023** e **2024**, e a **40 milioni di euro**, a decorrere dall'anno **2025**, è ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ("**CNR**")*…";
  - nell'ambito della predetta "…*quota, **2,5 milioni di euro**, a decorrere dall'anno **2022**, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni*…";
  - con "…*Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della*

presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse…";

- l'articolo 1, comma 310, lettera b), il quale dispone, a sua volta che:
  - a "…*decorrere dall'anno **2022**, **40 milioni di euro** sono destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge*…";
  - con "…*Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello, sono stabiliti i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera*…";
  - gli "…*Enti Pubblici di Ricerca possono indire procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello, nei limiti delle risorse assegnate con il predetto Decreto Ministeriale*…";
  - i "…*componenti delle commissioni per le procedure selettive di cui alla presente lettera sono scelti esclusivamente tra esperti di elevata qualificazione nelle aree scientifiche e nei settori tecnologici di riferimento, esterni all'ente*…";
- l'articolo 1, comma 310, lettera c), il quale stabilisce, infine, che:
  - a "…*decorrere dall'anno **2022**, **20 milioni di euro** sono finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica*…";
  - con "…*Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico e amministrativo*…";
  - gli "…*Enti Pubblici di Ricerca provvedono alla assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro-capite del **15 per cento** del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa e nel rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto Ministeriale*…";

CONSIDERATO che l'articolo 6, comma 4-quater, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 febbraio 2022, numero 15, come innanzi richiamato ha, inoltre, modificato e integrato l'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, prevedendo, in particolare, che "…*alla lettera b) del comma 310 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, relativa alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, le parole: "**40 milioni**" sono sostituite dalle seguenti: "**30 milioni**" ed è aggiunto, infine, il seguente periodo: "**Gli Enti Pubblici di Ricerca possono utilizzare, entro il limite di 10 milioni di euro, ripartiti con le modalità di cui al secondo periodo, anche le procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello professionale***

per l'accesso al secondo livello avviate tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello*"*…";

VISTO il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli "***Enti Pubblici di Ricerca***" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "***Consiglio Nazionale delle Ricerche***", delle "***Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234***";

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto Ministeriale, sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del "***Consiglio Nazionale delle Ricerche***", i **trenta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**, così articolati:

a) integrazione della "***assegnazione ordinaria***": **27,5 milioni di euro**;
b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,

e, in particolare, allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" sono stati assegnati, per la predetta annualità, i seguenti importi:

1) integrazione della "***assegnazione ordinaria***": **€ 4.584.161,00**;
2) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00**;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, che contiene alcune "***Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "***Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "***Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "…*le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità*…";

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, ha disposto lo "***Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici***";

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995***", sottoscritto il 7 ottobre 1996;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997***", sottoscritto il 21 novembre 1996;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999***", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001***", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003***", sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005***", sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007***", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009***", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018***", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 4, comma 5, e 68;

VISTO il "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021***", sottoscritto il 6 dicembre 2022;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTO il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "***Statuto***";

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo

con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "***Regolamento***";

VISTO il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, e, in particolare, il "***Capo I***", che disciplina il "***Reclutamento di personale a tempo indeterminato***";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "***Regolamento***";

CONSIDERATO che il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Disciplinare***" che definisce le "***Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di Ricercatore e di Tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo con la Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

VISTA la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...*le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale*...";

CONSIDERATO che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha predisposto il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***":

a) in conformità a quanto disposto dal vigente "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel vigente "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***";
c) tenendo conto delle "***linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale***", approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "***Relazione di Accompagnamento***" al nuovo "***Schema Organizzativo***";

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", allegati al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e della annessa "***Relazione di Accompagnamento***" nel Sito Web dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e, in particolare, nella Voce "***Atti Generali***" della Sezione "***Amministrazione Trasparente***", come documento allegato al predetto "***Disciplinare***";

VISTA la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "***assetto organizzativo***" della "***Direzione Generale***", sono stati, tra l'altro, approvati:

a) il nuovo "***Organigramma***" dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
   - è stato definito:
     - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
     - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
   - prevede:
     - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "***Servizi di Staff***" ed alle eventuali "***articolazioni organizzative***" interne;
     - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

b) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
   - è stata formulata:
     - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
     - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
   - prevede:
     - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";

- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

c) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma*"** dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "***Direzione Generale***" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:

- è stata formulata:
  - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
  - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
- prevede:
  - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";
  - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...*decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne*...";
- è stata "...*rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
  - *a) non sono state già regolamentate;*
  - *b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
  - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative*...";

VISTE in particolare, le "***Disposizioni Applicative***" allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO che le predette "***Disposizioni Applicative***" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...***Dirigenti*** *sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali*...";

- i "...***Dirigenti*** *sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno*...";
- il "...*Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni*...";
- il "...*Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"*...";
- i "...*titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"*...";

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "***Dirigenti***" in servizio presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "***Disposizioni applicative***" allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "***Dirigenti***" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella loro qualità di Responsabili degli "***Uffici***" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti*:*

- a "...*curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate***…**"**;
- ad "...*adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa*…*";*
- a "...*concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "**Uffici**"*…**"**;

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "***linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali***";

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "***Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271***", come innanzi richiamata;

VISTE le "***Linee Guida sulle Procedure Concorsuali***", definite dal "***Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione***" con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha, tra l'altro:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***", quale "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "***assetto organizzativo***" della "***Amministrazione Centrale***" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
  a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "***amministrazione diffusa***", di una "***struttura tecnica di supporto***", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "***articolazioni organizzative***" della "***Amministrazione Centrale***" che tra quelle che prestano servizio nelle "***articolazioni organizzative***" delle "***Strutture di Ricerca***";
  b) necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" alla predetta "***struttura tecnica di supporto***" di tutte le competenze relative alla gestione:
     - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
     - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
     - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a

tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;

- stabilito, altresì, che la "***struttura tecnica di supporto***", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***";
- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
  a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "***Disposizioni applicative***" allegate al nuovo "***Assetto Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";
  b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "***Assetto Organizzativo***" della "***Amministrazione Centrale***";

VISTA la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "***struttura tecnica di supporto***", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "***assetto organizzativo***" della "***Amministrazione Centrale***";

CONSIDERATO pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e, più in generale, alle procedure di selezione rientra nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
  - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
  - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
  - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
    a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
    b) delle "...*modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato*...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "***Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "***Organismo Indipendente di Valutazione della Performance***" ("***OIV***") dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "***pro-tempore***" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;
- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, al Dottore **Gaetano TELESIO** è stato nuovamente conferito, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per una durata coincidente con quella del mandato del

Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, al Dottore **Filippo Maria ZERBI** è stato nuovamente conferito, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che:

- l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO peraltro, che, formalmente, l'incarico di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "***Istituto***" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

VISTA la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha, tra l'altro:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***" del medesimo "***Istituto***";
- disposto che l'incarico di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati;

CONSIDERATO pertanto, che, secondo quanto previsto dalla predetta Delibera, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e, più in generale, alle

procedure di selezione è rimasta nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO inoltre, che:

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...*per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201*... ", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
  - confermato gli "*…incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**…*";
  - stabilito che "*…restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro*…";

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO altresì, che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "***ad interim***" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", limitatamente al Settore I "***Bilancio***" e al Settore II "***Servizi di Ragioneria***", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "***Gruppo di Lavoro***" costituito, in applicazione del principio di "***Amministrazione e Gestione Diffusa***", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
  a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;

b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, richiamate nelle premesse della presente Determina Direttoriale, gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO pertanto, che:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", conserva anche le funzioni di Dirigente "***ad interim***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", limitatamente al Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e al Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***";
- resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "***ad interim***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "***Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale***" e del Settore IV "***Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale***" del medesimo Ufficio;

CONSIDERATO inoltre, che:

- ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" ("***PIAO***") deve essere adottato, in prima applicazione, entro il **30 aprile 2022**;
- secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, con "…*Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281…*", deve essere adottato, entro il **31 marzo 2022**, un "***Piano Tipo***", a "…*supporto di tutte le pubbliche amministrazioni*…";
- entro la predetta data, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto un primo schema di "***Piano Tipo***", che, peraltro, non è stato formalmente adottato, il quale prevede una articolazione del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" ("***PIAO***") in quattro "***Sezioni***", così articolate:
  - SEZIONE 1): "***Scheda Anagrafica della Amministrazione***";
  - SEZIONE 2): "***Valore pubblico, performance e anticorruzione***", con le seguenti "***Sottosezioni***":
    a) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Valore Pubblico***"
    b) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Performance***"
    c) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Rischi Corruttivi e Trasparenza***";
  - SEZIONE 3): "***Organizzazione e Capitale Umano***", con le seguenti "***Sottosezioni***":
    a) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Struttura Organizzativa***"
    b) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
    c) "***Sottosezione***" di programmazione: "***Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale***";
  - SEZIONE 4): "***Monitoraggio***";

VISTA la nota del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, con la quale la Direzione Generale, al fine di avviare la predisposizione del predetto "***Documento Programmatico***", nel rispetto delle "***Sezioni***" che concorrono alla sua composizione, come innanzi elencate e specificate, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 aprile 2022**, ha conferito i seguenti incarichi:

a) la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" del "***lavoro agile***", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "***Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile***", costituto con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, sono stati chiamati ad implementare la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata alla "***Organizzazione del Lavoro Agile***";

b) la "***Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance***", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, è stata chiamata, invece, ad implementare la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata alla "***Performance***";

c) la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello

"***Istituto Nazionale di Astrofisica***", è stata chiamata, a sua volta, ad implementare, con l'ausilio dei vari "***Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione***", la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata ai "***Rischi Corruttivi***" e alla "***Trasparenza***";

d) la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali***", è stata chiamata, inoltre, ad implementare, con la supervisione del Direttore Generale, la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata ai "***Fabbisogni Formativi del Personale***";

e) la Dottoressa **Valeria SAURA** e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la supervisione del Direttore Generale, sono stati chiamati, infine, ad implementare la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***";

CONSIDERATO che, con la medesima nota, la Direzione Generale:

- ha attribuito le funzioni di "***coordinamento***", relativamente alle "***Sezioni***" del "***PIAO***" di cui alle precedenti lettere a) e b), rispettivamente alla Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, nella sua qualità di "***Coordinatrice***" del "***Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile***", e al Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di componente della "***Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance***";
- al fine di garantire la necessaria interazione tra le varie "***Sezioni***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" ("***PIAO***"), ha, inoltre, attribuito al Dottore **Francesco CAPRIO** anche le funzioni di "***Coordinamento Generale***", nelle more che, con provvedimento in fase di predisposizione, vengano formalmente attribuite al predetto dipendente le funzioni di "***Coordinatore***" della "***Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance***", in sostituzione del Dottore **Salvo SCIORTINO**, che è cessato dal servizio ed è stato collocato in stato di quiescenza;

CONSIDERATO inoltre, che, nella seduta del 24 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di definire delle "***Linee Guida***" per la predisposizione, nell'ambito del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***", del "***Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024***", da approvare nella seduta programmata per il **13 aprile 2022**;

CONSIDERATO altresì, che il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha definito le "***Linee Guida***" per la predisposizione, nell'ambito del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***", del "***Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024***", tenendo conto:

a) del "***turn over***" derivante, nel periodo di riferimento, dalle cessazioni dal servizio, a seguito di collocamento in stato di quiescenza, del personale tecnico-amministrativo e del personale tecnologo e di ricerca, per un importo che dovrebbe ammontare, a regime, a circa **un milione di euro**, nell'anno **2022**, e **ad un milione e trecentomila euro**, sia nell'anno **2023** che nell'anno **2024**, e prevedendo l'utilizzo di una quota parte della integrazione della "***assegnazione ordinaria***" che dovrebbe essere attribuita all'Ente in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, pari a circa **un milione e cinquecentomila euro**, per ciascuno degli anni **2023** e **2024**;

b) delle esigenze espresse dalle due Direzioni apicali, Direzione Generale e Direzione Scientifica, e dal Collegio dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" nella riunione del 6 e del 7 aprile 2022;

VISTA la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le "***Linee Guida***" per la predisposizione, nell'ambito del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***", del "***Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024***", come predisposte dal Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- autorizzato il Direttore Generale a predisporre, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***" della "***Amministrazione Centrale***", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Controllo di Gestione***", la "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione***" denominata "***Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024***", nel rispetto delle predette "***Linee Guida***";

CONSIDERATO infine, che, nel rispetto di quanto stabilito dalla nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600:

- la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" del "***lavoro agile***", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "***Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile***", costituto con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, hanno implementato la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata alla "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
- la "***Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance***", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, ha implementato la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata alla "***Performance***";
- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha implementato, con l'ausilio dei vari "***Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione***", la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata ai "***Rischi Corruttivi***" e alla "***Trasparenza***";
- la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "***Servizio di Staff***" alla Direzione Generale denominato "***Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali***", ha implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata ai "***Fabbisogni Formativi del Personale***";
- nel rispetto delle "***Linee Guida***" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, il Direttore Generale ha implementato, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la "***Sezione***" del "***PIAO***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***";
- il Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di "***Coordinatore Generale***", ha successivamente assemblato le varie "***Sezioni***" innanzi specificate, predisponendo il "***Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***";

VISTA la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e nel rispetto delle "***Linee Guida***" approvate con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, e articolato nelle seguenti "***Sezioni***":
  a) "***Sezione***" dedicata alla "***Performance***";
  b) "***Sezione***" dedicata ai "***Rischi Corruttivi***" e alla "***Trasparenza***";
  c) "***Sezione***" dedicata alla "***Organizzazione del Lavoro Agile***";
  d) "***Sezione***" dedicata ai "***Fabbisogni Formativi del Personale***";
  e) "***Sezione***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***";
- autorizzato "…*il Dottore* ***Francesco CAPRIO****, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata, ad adottare gli atti conseguenti alla adozione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "****Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024****" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul "****Sito Web Istituzionale****" dell'Ente, nella Sezione "****Amministrazione Trasparente****"*…";

CONSIDERATO che, in attuazione, della predetta Delibera, il Dottore **Francesco CAPRIO** ha trasmesso il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***" al Ministero della Pubblica Amministrazione e lo ha pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" dell'Ente, nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***";

CONSIDERATO che, nel Documento denominato "***Risorse umane e loro gestione***", inserito nella "***Sezione***" del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***", il "***Paragrafo 1.2***", dal titolo "***Fabbisogno del Personale e Programmazione***", prevede, tra l'altro, che, al fine di "…*tenere in debito conto le esigenze espresse dalle due Direzioni Apicali e dai Direttori di Struttura nella riunione del 6 e del 7 aprile 2022, verrà successivamente valutata la possibilità di destinare una ulteriore quota (non superiore ad* ***€ 500.000,00****) delle risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, che ammontano complessivamente a 30 milioni di euro, di cui 2,5 milioni di euro destinati al completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario, all'incremento del numero delle posizioni di personale tecnico amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previste per l'anno* ***2022***…";

CONSIDERATO che, nella seduta del 27 ottobre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha definito "…*le linee guida per le modalità di utilizzo della rimanente parte dello "****avanzo di amministrazione non vincolato****" accertato in sede di approvazione del "****Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021****", delle risorse assegnate allo "****Istituto Nazionale di Astrofisica****" con il Decreto di Riparto del "****Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca"*** *per l'anno* ***2022*** *e di altre risorse ministeriali assegnate allo "****Istituto Nazionale di Astrofisica****" per varie finalità, come riportate, sinteticamente, nella "****Tabella****" all'uopo predisposta*…" e ha "…*dato mandato alla Direzione Generale di predisporre apposita Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione ai fini della sua approvazione, anche in via telematica*…";

CONSIDERATO che la Direzione Generale, dando attuazione al mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2022, ha predisposto apposita Delibera;

VISTA la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, come predisposta dalla Direzione Generale, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato le modalità di utilizzo delle risorse che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nel corso dell'anno **2022**, per varie finalità, come definite nel "***Prospetto***" all'uopo predisposto;
- in attuazione delle indicazioni programmatiche contenute nel "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, ha destinato, in particolare, una parte delle risorse che il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, come innanzi richiamato, ha assegnato all'Ente a titolo di integrazione della "***assegnazione ordinaria***", alla copertura finanziaria delle procedure di reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di altre dodici unità di personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, che si aggiungono alle venticinque unità già previste dal predetto "***Piano***";
- affidato al "…*Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione*…";
- affidato al "…*Direttore Generale l'incarico di aggiornare il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, in particolare, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", le modifiche conseguenti alla approvazione della presente Delibera, e di sottoporre il predetto Documento, come aggiornato, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione*…";

CONSIDERATO che, in attuazione della predetta Delibera, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno formulato alcune proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "***Relazione***" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***", che comprendono anche quella relativa alla destinazione di una quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, alla copertura finanziaria delle procedure di reclutamento specificate nel precedente capoverso;

CONSIDERATO che, nella seduta del 25 e 28 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "***Relazione***" innanzi richiamata;

VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti numero 18, relativo alla seduta del 25 e 28 novembre 2022;

VISTA la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "***Relazione***" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***";

VISTA la Determina Direttoriale del 30 novembre 2022, numero113, con la quale la Direzione Generale ha conferito al Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108;

CONSIDERATO che, nel frattempo, a seguito di numerosi incontri, la Direzione Generale, la Direzione Scientifica e il Collegio dei Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" hanno, tra l'altro, di comune accordo:

a) stabilito le modalità di utilizzo delle trentasette unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartite:
   - trentadue unità di personale per le esigenze delle "***Strutture di Ricerca***" (due unità di personale per ogni "***Struttura***");
   - cinque unità di personale per le esigenze della "***Amministrazione Centrale***";
b) individuato i profili e i livelli professionali per ciascuna delle posizioni da coprire;
c) definito le modalità di copertura delle predette posizioni (attivazione di procedure concorsuali "***aperte***", scorrimento delle "***graduatorie finali di merito***" in corso di validità legale di procedure concorsuali "***aperte***", espletate anche da altre amministrazioni pubbliche, procedure concorsuali "***riservate***", attivate ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni);
d) richiesto la copertura di alcune posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, mediante l'attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "***riservate***" al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;

VISTA la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, ha:

- autorizzato l'aggiornamento del "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33;
- apportato, in particolare, al Documento denominato "***Risorse umane e loro gestione***", inserito nella "***Sezione***" del "***Piano***" dedicata a "***Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento***", e, specificatamente, al "***Paragrafo 1.2***", dal titolo "***Fabbisogno del Personale e Programmazione***", le modifiche necessarie al fine di:

a) incrementare da venticinque a trentasette le unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartite:
   - trentadue unità di personale per le esigenze delle "***Strutture di Ricerca***" (due unità di personale per ogni "***Struttura***");
   - cinque unità di personale per le esigenze della "***Amministrazione Centrale***";
b) individuare i profili e i livelli professionali per ciascuna delle posizioni da coprire;
c) definire le modalità di copertura delle predette posizioni (attivazione di procedure concorsuali "***aperte***", scorrimento delle "***graduatorie finali di merito***" in corso di validità legale di procedure concorsuali "***aperte***", attivate anche da altre amministrazioni pubbliche, procedure concorsuali "***riservate***", attivate ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, ecc.);
d) incrementare da otto a dodici il numero delle posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;
e) autorizzare l'attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "***riservate***" al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo per la copertura di quattro posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;

VISTO il "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110;

ATTESA la necessità di attivare, entro il **31 dicembre 2022**, una procedura di selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dal "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, ai fini della copertura, mediante "***progressione interna***", di un posto di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale, riservata al personale in servizio di ruolo presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario **2022**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio a seguito delle variazioni apportate con i provvedimenti innanzi citati,

DETERMINA

Articolo 1
Posti da coprire

1. Con il presente "***Bando***" lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attiva, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dal "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante "***progressione interna***", di un posto di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale, riservata al personale tecnico e amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

1. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione riservata disciplinata dal presente "***Bando***" devono possedere i requisiti di seguito specificati:
   a) essere in servizio di ruolo nello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento nei profili e nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo;
   b) essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.
2. Tutti i requisiti richiesti dal presente "***Bando***" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
3. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***" e dichiarati nelle rispettive domande.
4. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "***Bando***" comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.
5. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", su proposta del "***Segretario***" della "***Commissione Esaminatrice***", nella sua qualità di "***Responsabile del Procedimento***".

Articolo 3
Termini e modalità di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione

1. La domanda di ammissione alla procedura di selezione, redatta in carta semplice, secondo lo schema all'uopo predisposto dalla Amministrazione e allegato al presente "***Bando***" per formarne parte integrante ("***Allegato A***"), e corredata di tutta la documentazione necessaria, dovrà essere inoltrata, **a pena di esclusione, entro e non oltre il 30 gennaio 2023**.
2. Il presente "***Bando***", con i relativi allegati, sarà pubblicato sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "***www.inaf.it***", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Procedure riservate***".
3. La domanda di ammissione alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***" dovrà essere inviata, **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 23.59** (ora italiana) del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, a mezzo di **posta elettronica certificata**, in formato "***PDF***", al seguente indirizzo: **inafsedecentrale@pcert.postecert.it**, riportando nell'oggetto del messaggio la dicitura "***Progressioni tra le aree, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75/CTER***".
4. La data e l'ora di inoltro della domanda di cui al precedente comma 3 saranno certificate dal sistema informatico
5. Non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura di selezione che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.

6. Qualora i documenti allegati alla domanda di ammissione alla procedura di selezione, inviati, unitamente alla domanda, con il messaggio di posta elettronica certificata, secondo le modalità definite nel precedente comma 3, superino la dimensione massima complessiva consentita dalla relativa casella, il candidato potrà trasmettere i predetti documenti con ulteriori, successivi messaggi, utilizzando sempre la posta elettronica certificata, indicando, nell'oggetto di ogni singolo messaggio, la dicitura "***Progressioni tra le aree, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75/CTER***" e specificando la numerazione progressiva dell'invio (a titolo esemplificativo: **primo invio**, **secondo invio**, **terzo invio**, ecc.) .
7. Le domande di ammissione alla procedura di selezione trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nei commi 3 e 5 del presente articolo saranno considerate **irricevibili**.
8. La domanda di ammissione alla procedura di selezione dovrà essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa e trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale, debitamente datata e sottoscritta dal candidato.
9. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
10. Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura di selezione oggetto del presente "***Bando***", con provvedimento motivato del Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", qualora:
    a) la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo;
    b) la domanda di ammissione sia considerata irricevibile, ai sensi del comma 7 del presente articolo.
    c) la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 8 del presente articolo.

Articolo 4
Modalità di redazione delle domande di ammissione alla selezione

1. Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
    a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
    b) il possesso della cittadinanza italiana;
    c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
    d) il possesso del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente "***Bando***", con tutte le indicazioni relative all'anno scolastico in cui è stato conseguito e l'Istituzione che lo ha rilasciato;
    e) la conoscenza della lingua inglese;
    f) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente "***Bando***", di eventuali titoli di preferenza.
2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera f), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
3. Nel caso di superamento del colloquio, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "***Bando***".
4. Tutti i candidati sono tenuti:
    a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla presente selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;

b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***".

5. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata:
   a) dal "***curriculum vitae et studiorum***", datato e sottoscritto;
   b) dai titoli oggetto di valutazione, elencati e specificati in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, e secondo il modello all'uopo predisposto dalla Amministrazione e allegato al presente "***Bando***" per formarne parte integrante ("***Allegato B***");
   c) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale, debitamente datata e sottoscritta.
6. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla selezione, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, per l'espletamento della prova di esame.
7. Il "***curriculum vitae et studiorum***" di cui al comma 5, lettera a), del presente articolo deve essere redatto dal candidato utilizzando il formato "***Europass***" o, comunque, un formato che abbia impostazione e contenuti analoghi, fermo restando che, in calce al predetto "***curriculum***" dovrà essere riportata la seguente dichiarazione: "*Le informazioni contenute nel presente "**curriculum vitae et studiorum**" sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci*".
8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
   a) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata;
   b) nei casi di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati a causa di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.
9. L'Amministrazione utilizzerà per le comunicazioni relative alla selezione oggetto del presente "***Bando***" unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica indicati nella domanda di ammissione al concorso.
10. Nel caso in cui venga utilizzato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.

Articolo 5
Commissione Esaminatrice

1. Il Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dal "***Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" e dal "***Disciplinare***" che definisce le "***Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale***", come richiamati nelle premesse del presente "***Bando***", nomina, con proprio provvedimento, la "***Commissione Esaminatrice***".
2. Con il provvedimento di nomina della "***Commissione Esaminatrice***":
   a) viene individuato il componente con funzioni di "***Presidente***";
   b) viene nominato il "***Segretario***" della "***Commissione Esaminatrice***", che svolgerà anche le funzioni di "***Responsabile del Procedimento***", con il compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione e il rispetto dei termini previsti per ogni sua fase dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
   c) potrà essere eventualmente prevista anche la nomina di membri supplenti.

3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "***Commissione Esaminatrice***", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Non possono far parte della "***Commissione Esaminatrice***" i Direttori delle "***Strutture di Ricerca***".
5. La "***Commissione Esaminatrice***" può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
6. Nella prima riunione la "***Commissione Esaminatrice***" stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, che devono essere espressamente indicati nel relativo verbale, al fine di assegnare correttamente i rispettivi punteggi.
7. La Commissione Esaminatrice attribuisce complessivamente ad ogni candidato non più di **70** punti, così articolati:
   a) fino a **40** punti per la valutazione dei titoli;
   b) fino a **30** punti per il colloquio.
8. Il verbale della prima riunione, con i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, sarà pubblicato, a cura del "***Segretario***" della "***Commissione Esaminatrice***", sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "***www.inaf.it***", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Procedure riservate***", Voce "***Verbali riunioni preliminari***".

Articolo 6
Titoli valutabili

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "***Commissione Esaminatrice***" prima dell'espletamento del colloquio.
2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 6, del presente "***Bando***", la Commissione Esaminatrice, nella riunione preliminare, dovrà stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che della prova orale, anche dei titoli prodotti dai candidati con le modalità definite dal presente articolo.
3. Ai fini della valutazione dei titoli la "***Commissione Esaminatrice***" dispone, complessivamente, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a **40/70 (quaranta/settantesimi).**
4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate e specificate e, comunque, entro i limiti del punteggio massimo determinato per ciascuna di esse:
   a) **attività lavorativa** svolta presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato, attinente al posto da coprire e valutabile, esclusivamente, per il periodo temporale compreso tra la data di conseguimento del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente "***Bando***" e la data di scadenza del temine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione: **1** punto per ogni anno e/o frazione di anno pari o superiore ai sei mesi e fino ad un massimo di **8** punti;
   b) "***Curriculum vitae et studiorum***", che verrà valutato con specifico riferimento alle funzioni e alle attività proprie del profilo di "***Collaboratore Tecnico egli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale: fino ad un massimo di **16** punti;
   c) **idoneità** conseguita in procedure concorsuali e/o in procedure di selezione per il reclutamento di personale, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e con inquadramento nel Profilo di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale: fino ad un massimo di **2** punti;
   d) **Rapporti tecnici e pubblicazioni**: fino ad un massimo di **2** punti;
   e) **Altri titoli, non specificati nei punti precedenti**: fino ad un massimo di **12** punti.
5. Tra i titoli di cui alla lettera e) del comma precedente rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
   a) gli incarichi di responsabilità;
   b) gli incarichi di Presidente e/o di Componente di Commissioni Giudicatrici/Esaminatrici dei candidati che partecipano a procedure concorsuali e degli operatori economici che

partecipano a procedure di gara per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e per la esecuzione di lavori e/o la realizzazione di opere pubbliche;

c) gli incarichi di Responsabile del Procedimento e/o di Responsabile Unico del Procedimento;
d) gli incarichi di Segretario nelle Commissioni Giudicatrici/Esaminatrici delle procedure indicate nella precedente lettera b);
e) gli incarichi di Direttore della Esecuzione nelle procedure di gara per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e per la esecuzione di lavori e/o la realizzazione di opere pubbliche;
f) la partecipazione a gruppi di lavoro, tavoli tecnici, progetti e/o attività progettuali, sia a rilevanza locale che a rilevanza nazionale;
g) la partecipazione a corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale;
h) la partecipazione a convegni, congressi, workshop, seminari, ecc;
i) gli incarichi di docenza e/o di relatore in convegni, congressi, workshop, seminari, ecc;
j) le attestazioni di lodevole servizio;
k) gli encomi;
l) gli altri titoli non ricompresi nei punti precedenti.

6. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei commi precedenti, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla Commissione Esaminatrice di valutare correttamente i titoli prodotti.
7. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la Commissione Esaminatrice non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
8. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.
9. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della Commissione Esaminatrice, di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.
10. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e il loro possesso deve essere comprovato con le modalità definite dall'articolo 4, comma 5, lettere a), b) e c), del presente "***Bando***".
11. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a **28/40.**

Articolo 7
Prova di esame

1. La prova di esame consisterà in un colloquio finalizzato ad accertare le capacità professionali dei candidati rispetto alle attività e alle mansioni proprie del Profilo di "***Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale, sulla base di quanto dichiarato e specificato nel "***curriculum vitae et studiorum***" da essi presentato, unitamente alla domanda di ammissione alla procedura di selezione, ai sensi del comma 5, lettera a), dell'articolo 4 del presente "***Bando***" e con le modalità definite dal comma 7 del medesimo articolo.
1. Il colloquio sarà valutato in **trentesimi**.
2. Nel corso del colloquio verrà accertata il grado di conoscenza della lingua inglese.
3. Il colloquio si intenderà superato qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore ai **21/30**.
4. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando il punteggio del colloquio al punteggio attribuito dalla "***Commissione Esaminatrice***" ai titoli valutabili ai sensi del precedente articolo 6.

Articolo 8
Svolgimento della prova di esame

1. Con avviso pubblicato sul "***Sito Web***" dello ***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "***www.inaf.it***", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Procedure riservate***", verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere il colloquio.
2. La comunicazione di cui al precedente comma 1, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sarà effettuata almeno **venti giorni** prima della data stabilita per lo svolgimento del colloquio.
3. I candidati che non abbiano ricevuto un provvedimento di esclusione dalla procedura di selezione dovranno, pertanto, presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nella comunicazione di cui al precedente comma 1 per sostenere il colloquio.
4. Nella comunicazione di cui al precedente comma verranno riportati anche i punteggi attribuiti al candidato in sede di valutazione dei titoli prodotti.
5. Eventuali rinvii del colloquio verranno comunicati ai candidati con le stesse modalità stabilite dai commi 1 e 2 del presente articolo.
6. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità legale:
   a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma autografa del candidato;
   b) carta di identità o patente di guida o porto d'armi o passaporto.
7. L'eventuale assenza del candidato al colloquio sarà considerata come automatica rinuncia a partecipare alla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa.
8. La prova orale potrà essere svolta anche in modalità telematica, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 9
Titoli di preferenza

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, hanno diritto alla preferenza, a parità di merito, in ordine decrescente, i candidati dichiarati idonei che appartengono ad una delle categorie di seguito elencate:
   a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
   b) i mutilati e gli invalidi di guerra "***ex combattenti***";
   c) i mutilati e gli invalidi per fatto di guerra;
   d) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   e) gli orfani di guerra;
   f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
   g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
   h) i feriti in combattimento;
   i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglie numerose;
   j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra "***ex combattenti***";
   k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
   l) i figli di mutilati e di invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
   m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
   n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
   o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
   p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
   q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nella amministrazione che ha indetto il concorso;
   r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
   s) gli invalidi e i mutilati civili;
   t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o della rafferma.
2. A parità di merito e di titoli, la preferenza tra i candidati è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'avere prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, come modificato dall'articolo 2 della Legge 16 giugno 1998, numero 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione della prova di esame e della valutazione dei titoli, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.
4. Entro e non oltre i quindici giorni successivi a quello in cui hanno sostenuto la prova di esame, i candidati che l'hanno superata devono far pervenire, mediante messaggio di posta elettronica certificata, trasmesso allo stesso indirizzo indicato nell'articolo 3, comma 3, del presente "***Bando***", i documenti, in carta semplice, che attestano il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, come indicati nel presente articolo, fermo restando che, a tal fine, farà fede la data certificata dal sistema informatico.
5. I titoli di preferenza saranno considerati validi soltanto nel caso in cui siano stati espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione e risulti che gli stessi siano effettivamente posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine fissato dall'articolo 3, comma 1, del presente "***Bando***" per la presentazione della predetta domanda.
6. I documenti che comprovano il possono dei titoli di preferenza possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, da dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà, debitamente rese e sottoscritte secondo lo "***schema***" di cui allo "***Allegato B***" del presente "***Bando***" e prodotte unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità legale del candidato che le sottoscrive, debitamente datata e sottoscritta.

Articolo 10
Approvazione della graduatoria finale di merito

1. La "***graduatoria di merito"*** dei candidati è formulata dalla "***Commissione Esaminatrice***" secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, che viene calcolato sommando i punteggi attribuiti al colloquio e ai titoli valutabili ai sensi dell'articolo 6 del presente "***Bando***".
2. Con provvedimento del Direttore Generale:
   a) vengono approvati gli atti della procedura di selezione e la "***graduatoria finale di merito***" dei candidati risultati idonei, che tengono conto anche dei titoli di preferenza eventualmente prodotti dai candidati con le modalità definite dall'articolo 9, commi 4 e 6, del presente "***Bando***";
   b) viene dichiarato vincitore della procedura di selezione il candidato collocato in posizione utile nella "***graduatoria finale di merito***" di cui alla precedente lettera a), entro i limiti dei posti disponibili.
3. La "***graduatoria finale di merito***" della procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***" sarà pubblicata sul "***Sito Web***" dello ***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "***www.inaf.it***", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Procedure riservate***".
4. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiari espressamente di rinunciare alla assunzione in servizio ovvero, nel caso in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con i predetti vincitori il contratto individuale di lavoro, la Direzione Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" procederà, sempre nei limiti dei posti disponibili, allo scorrimento della pertinente "***graduatoria finale di merito***", redatta con le modalità definite dal presente articolo.

Articolo 11
Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore della procedura di selezione sarà invitato, a mezzo di posta elettronica certificata, a stipulare il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato entro i trenta giorni successivi a quello della ricezione dell'invito.

2. Con la stipula del contratto individuale di lavoro di cui al comma precedente il vincitore della procedura di selezione verrà assunto in servizio con inquadramento nel Profilo di "***Collaboratore Tecnico degli enti di Ricerca***", Sesto Livello Professionale, con il trattamento economico previsto dai vigenti Contratti Collettivi di Lavoro di Comparto, sia nazionali che integrativi.
3. Il vincitore della procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***" sarà assegnato alla Sede nella quale già presta servizio alla data di stipula del contratto previsto dai primi due commi del presente articolo.
4. In caso di mancata assunzione in servizio entro il termine stabilito ai sensi del presente articolo, fatti salvi comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore della procedura di selezione decade dal relativo diritto.

Articolo 12
Accertamento della veridicità di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà

1. Ai sensi dell'articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese dai candidati.
2. Nel caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, i candidati, oltre ad essere esclusi dalla procedura di selezione e/o a decadere dall'impiego, saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali

1. Il "***Titolare del Trattamento***" è lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***".
2. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto di quanto previsto:
   a) dal "***Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
   b) dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, numero 196, come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***").
3. I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali e, in particolare, per le finalità strumentali allo svolgimento della procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***" e per la formazione di eventuali ulteriori atti ad essa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e nel rispetto dei limiti fissati dalle disposizioni normative vigneti in materia.
4. Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "***Bando***" e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

5. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***", più volte citato, e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento, che potranno essere esercitati inoltrando apposita richiesta allo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che ha Sede nel Complesso Immobiliare sito a Roma, nel Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136, con le modalità definite nel capoverso successivo.
6. I diritti indicati nel precedente capoverso potranno essere esercitati, senza alcuna formalità, con l'invio di una richiesta al "***Responsabile della Protezione dei Dati***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***":
   a) a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo innanzi specificato;
   b) a mezzo di messaggio di posta elettronica inviato al seguente indirizzo: ***rpd@inaf.it***;
   c) a mezzo di messaggio di posta elettronica certificata inviato al seguente indirizzo: ***rpd-inaf@legalmail.it***.
7. I soggetti che ritengono che il trattamento dei loro dati personali venga effettuato in violazione delle disposizioni contenute sia nel "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" che nel presente "***Bando***" hanno il diritto di proporre reclamo al "***Garante per la Protezione dei Dati Personali***", in conformità a quanto disposto dall'articolo 77 del predetto "***Regolamento***", o di adire la competente autorità giudiziaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 79 del medesimo "***Regolamento***".

Articolo 14
Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente "***Bando***" si fa espresso rinvio:
   a) alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego, ove compatibile e/o applicabile, e, in particolare, alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
   b) alle disposizioni contenute nel "***Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018***", sottoscritto il 19 aprile 2018;
   c) a quanto previsto dal "***Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110;
   e) ai documenti allegati al presente "***Bando***".

Articolo 15
Restituzione dei documenti e/o dei titoli prodotti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione, a proprie spese, dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o inviato in originale ai fini dell'espletamento della selezione oggetto del presente "***Bando***" solo dopo la sua conclusione e, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della "***graduatoria finale di merito***" della predetta procedura sul "***Sito Web***" dello ***Istituto Nazionale di Astrofisica***", al seguente indirizzo "***www.inaf.it***", Sezione "***Lavora con noi***", Sottosezione "***Procedure riservate***", in conformità a quanto previsto dal comma 4 del precedente articolo 10.
2. La richiesta di cui al presente articolo deve essere inoltrata, in carta semplice, al seguente indirizzo: direzione.generale@inaf.it.

Articolo 16
Disposizioni finali

1. Qualsiasi informazione relativa al presente "***Bando di Concorso***" potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo: sts.concorsi@inaf.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO
(*firmata digitalmente*)
Firmato digitalmente da:
Gaetano Telesio
Data: 30/12/2022 15:12:09